Ai fini della tutela e protezione del patrimonio ittico, è vietato reintrodurre in caso di cattura ogni tipo di pesce gatto e carassio; e devono essere soppressi. È vietato abbandonare pesci lungo le sponde del lago, nonché esche, pasture e loro contenitori e qualsiasi altro materiale. È vietata l'immissione di pesce se non autorizzata dal Presidente.

La massima cautela nel liberare i pesci catturati, quando non si intende trattenerli evitando manipolazioni eccessive, segnare comunque con una "X", o "bucare", l'apposito tabellino la cattura relativa all'uscita se si tratta di trote.

È vietato "passare" ad altri il pesce catturato.

- 5) A fine stagione, comunque entro e non oltre il 31 dicembre, il presente libretto va restituito all'Associazione o negozio dal quale è stato ritirato. Ai trasgressori verrà applicata la quota associativa di nuovo socio la stagione successiva.
- 6) Il presente regolamento è applicato, oltre ai soci, a chiunque autorizzato eserciti l'attività di pesca nel lago.
- -Durante l'esercizio della pesca è vietata la detenzione sul luogo di pesca di esche naturali e artificiali non consentite nonché LA DETENZIONE DI QUANTITATIVI DI PASTURE SUPERIORI A QUELLI PREVISTI.
- IL SOCIO PESCATORE PUO' DETENERE E USARE, SIA COME ESCA, SIA COME PASTURAZIONE, PER OGNI GIORNATA DI PESCA, NON PIU' DI KG 3 DI PASTURA (mais, sfarinati, boiles, pellets e simili)
- -E' vietato l' uso come esca o pastura di SEMI E PARTI DI TUBERI E RIZOMI vitali appartenenti a specie vegetali alloctone.

PENALITA' - i contravventori alle suddette disposizioni son tenuti a consegnare nelle mani di chi è addetto alla vigilanza, la tessera sociale il libretto dei permessi e dovranno ritenersi espulsi dalla società, e alla confisca della quota associativa. A discrezione del Consiglio direttivo in alternativa pena pecuniaria, a titolo di risarcimento.

L'associazione è soggetta alle leggi e regolamenti regionali, come da decreto regionale del 03 gennaio 2023.

Visibile nel sito: https://www.regione.veneto.it/web/pesca/normativa-

Conegliano 10 febbraio 2024 Il presidente

della matrice, e ciò prima di rimettere in acqua la canna.